

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A. BILANCIO ESERCIZIO 2017

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210
41122 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero Iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 13.997.268 interamente versato

Partita IVA: 02201090368

Modena 28 Maggio 2018

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210 MODENA (MO)
Iscritta al Registro Imprese di MODENA
C.F. e numero iscrizione: 02201090368
Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353
Capitale Sociale sottoscritto Euro 13.997.268 Interamente Versato
Partita IVA: 02201090368

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. L'intero esercizio 2017 è stato gestito da SETA in forza della proroga da parte delle Agenzie per la Mobilità degli esistenti Contratti di Servizio.

E' giunta a scadenza il 31/12/2017, dopo 12 anni, la Concessione per la Gestione del Parcheggio in struttura di Piazzale Maestri del Lavoro e della gestione della sosta a raso nel Comune di Carpi.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile netto di Euro 1.468.187. La crescita rispetto all'esercizio precedente deriva da una pluralità di fattori che si esamineranno di seguito nel commento al Conto Economico, tuttavia nel 2017 va segnalata una componente non ripetibile di ricavo - derivante dallo parziale smobilizzo di alcuni fondi rischi - di Euro 1.048.422.

All'utile netto per il 2017 si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad Euro 47.741 al risultato prima delle imposte pari ad Euro 1.515.928.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

Euro 10.267.303 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni e di svalutazione dei crediti rinviando per ogni dettaglio alla Nota Integrativa;

Euro 2.423.960 al fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato. Tale importo include Euro 197.978 per rivalutazioni del fondo residuo accantonato in azienda, mentre la restante quota risulta liquidata e trasferita all'INPS ed ai Fondi Integrativi di categoria.

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 576.328, trattasi di:

- ✓ Sviluppi ed integrazioni del software per le attività di gestione per Euro 284.545;
- ✓ Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per Euro 24.950;
- ✓ Altri investimenti: Euro 266.833 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per Impianti e Fabbricati.

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi Euro 15.034.072, così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per Euro 11.127.393 di cui:

- Materiale Rotabile per Euro 10.839.590, relativi a n. 41 autobus nuovi (9 a Modena, 18 a Reggio Emilia, 14 a Piacenza) per Euro 8.920.640 (con un contributo di Euro 4.460.320) e n. 26 autobus usati (11 a Reggio, 15 a Modena) di categoria EURO 5 per Euro 1.918.950;
- Accessori bus per complessivi Euro 76.965;
- Altri Impianti per € 210.838.

Attrezzature d'officina, per Euro 38.418.

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 401.217 di cui:

- Dotazioni per il sistema di bigliettazione STIMER, per Euro 62.380;
- Attrezzature Informatiche e Reti, per Euro 232.984;
- Mobili e Arredi per Euro 20.762.

Acquisto di n. 2 veicoli operativi e di 1 furgone adibito a Biglietteria Mobile per Euro 85.091.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso ammontano complessivamente a Euro 3.467.044, di cui Euro 127.625 relativo ad hardware. Di particolare rilievo n. 19 autobus usati per Euro 1.521.419 e n. 6 autobus nuovi 18 metri per Euro 1.818.000 consegnati, ma non ancora

immatricolati al 31/12/2017 ed immessi in servizio nei primi mesi del 2018.

Fatti di particolare rilievo

Tra i principali fatti di rilievo, oltre ai cospicui investimenti in materiale rotabile sopra descritti, si possono annoverare:

- In data 01/02/2017 la manovra tariffaria già attuata nei Bacini di Reggio Emilia e Modena è stata approvata dal Comune di Piacenza ed estesa al servizio urbano del Bacino di Piacenza;
- In data 03/02/2017 si è avviato il Concorso a premi "Più convalidi più vinci" con oltre 4.200 partecipanti, una prima premiazione a Giugno ed una nuova edizione alla riapertura dell'Anno Scolastico 2017-2018;
- In data 08/02/2017 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'integrazione tariffaria TPER SETA sui servizi ferroviari nei Bacini di Modena e Reggio Emilia valida fino al 31/12/2018;
- In data 23/02/17 l'Assemblea del Consorzio CAT ha approvato il Bilancio 2016 con un utile di Euro 6.627 ad incremento del Fondo Consortile;
- In data 05/04/2017 i soci di SETA S.p.A. riuniti in Assemblea Straordinaria hanno deliberato un'aumento di capitale gratuito utilizzando per Euro 1.999.609,76 la Riserva Straordinaria ed aumentando il valore nominale di ciascuna azione da Euro 0,24 ad Euro 0,28;
- In data 19/04/2017 l'ente di certificazione Certiquality ha confermato il sistema di gestione della qualità e rinnovato il sistema di gestione ambientale di SETA SpA. Tale conferma e rinnovo sono stati fatti sui sistemi aggiornati alle nuove norme 9001:2015 e 14001:2015;
- In data 28/04/17 l'Assemblea dei Soci di HOLA SRL ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2016 con un utile di Euro 34.165 integralmente accantonato a riserva;
- In data 22/05/17 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il primo Bilancio di Esercizio per l'anno 2016 con il nuovo gestionale SAP ECC introdotto in azienda nel novembre 2016 ed entrato in pieno utilizzo nel corso dell'esercizio nei diversi settori aziendali;
- In data 16/08/2017 è stata messa in servizio la Biglietteria Mobile di SETA che ha toccato 42 diverse località nei tra Bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza riscuotendo un notevole apprezzamento;
- A partire dal 12/09/2017 SETA – prima in Italia - ha dotato i propri verificatori titoli di viaggio e quelli di Holacheck Srl di Body Cam per aumentare l'efficacia del servizio di controlleria e prevenire il fenomeno della dichiarazione di false generalità;
- Avvio dal 01/11/2017 della nuova gestione in appalto della manutenzione

- "Full Service" degli pneumatici a Modena, Reggio Emilia a Piacenza ad un unico nuovo gestore;
- In data 29/11/2017 con DGR. 1882 è stato approvato il Patto per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale con le linee di indirizzo per lo sviluppo del settore in Emilia Romagna. Tuttavia permangono elementi di incertezza sui tempi di indizione e gestione delle Gare;
 - In data 07/12/2017 aggiudicazione dell'appalto dei servizi di Biglietteria completa nelle località di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Mirandola a seguito di Gara pubblica, con l'ingresso di un nuovo Gestore;
 - In data 07/12/2017 pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assunzione di Operatori di esercizio;
 - In data 13/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2017 – 2019, con apposita sezione Trasparenza.
 - In data 18/12/2017 sottoscrizione con FILT CGIL di un Accordo per l'erogazione del Premio di Risultato per l'anno 2017 collegato a miglioramenti qualitativi della prestazione di guida ed alla presenza, e con la possibilità, introdotta per la prima volta, di erogare benefit ai dipendenti nell'ambito del cosiddetto "Welfare Aziendale";
 - In data 21/12/17 l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha comunicato la proroga tecnica per l'intero Anno 2018 del Contratto di Servizio del Bacino di Reggio Emilia;
 - In data 27/12/17 SETA S.p.A. ed AMO S.p.A. Agenzia per la Mobilità di Modena hanno sottoscritto un accordo per la prosecuzione nel 2018 del servizio nel Bacino di Modena apportando alcune modifiche al Contratto di Servizio;
 - In data 28/12/17 Tempi Agenzia Srl ha comunicato la proroga per l'intero Anno 2018 del Contratto di Servizio del Bacino di Piacenza.

Situazione patrimoniale e finanziaria (art. 2428 co 1, 2 c. c.)

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo e del passivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, mentre il Rendiconto Finanziario della società, calcolato secondo lo schema indiretto è parte integrante ed obbligatoria del Documento di Bilancio e commentato in Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2017	%	2016	%
CAPITALE CIRCOLANTE	€ 47.038.293	48,4%	€ 43.213.535	49,2%
Liquidità Immediate	€ 2.382.774	2,5%	€ 2.417.551	2,7%
Disponibilità liquide	€ 2.382.774	2,5%	€ 2.417.551	2,7%
Liquidità differite	€ 41.476.730	42,7%	€ 37.292.967	42,4%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 32.353.994	33,3%	€ 27.363.858	31,1%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 7.221.916	7,4%	€ 8.522.237	9,7%
Attività Finanziarie				
Ratei e risconti attivi	€ 1.900.820	2,0%	€ 1.406.872	1,6%
Rimanenze	€ 3.178.789	3,3%	€ 3.503.017	4,0%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 50.061.956	51,6%	€ 44.700.446	50,8%
Immobilizzazioni immateriali	€ 829.480	0,9%	€ 1.050.315	1,2%
Immobilizzazioni materiali	€ 49.197.006	50,7%	€ 43.614.661	49,6%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 35.470	0,0%	€ 35.470	0,0%
Totale IMPIEGHI	€ 97.100.249	100,0%	€ 87.913.981	100,0%
PASSIVO	2017	%	2016	%
CAPITALE DI TERZI	€ 80.883.082	83,3%	€ 73.165.000	83,2%
PASSIVITA' CORRENTI	€ 43.185.386	44,5%	€ 36.652.248	41,7%
Debiti a breve termine	€ 36.652.088	37,7%	€ 30.833.692	35,1%
Ratei e Risconti	€ 6.533.298	6,7%	€ 5.818.556	6,6%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 37.697.696	38,8%	€ 36.512.752	41,5%
Risconti passivi per Investimenti	€ 19.916.466	20,5%	€ 19.353.389	22,0%
Debiti a m/lungo termine	€ 5.596.047	5,8%	€ 2.747.549	3,1%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 542.509	0,6%	€ 1.676.056	1,9%
TFR	€ 11.642.674	12,0%	€ 12.735.758	14,5%
PATRIMONIO NETTO	€ 16.217.167	16,7%	€ 14.748.981	16,8%
Capitale	€ 13.997.268	14,4%	€ 11.997.659	13,6%
Riserve	€ 751.712	0,8%	€ 2.365.615	2,7%
Utili perdite portati a nuovo	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.468.187	1,5%	€ 385.707	0,4%
TOTALE FONTI	€ 97.100.249	100,0%	€ 87.913.981	100,0%

La struttura dell'attivo dello Stato Patrimoniale non mostra variazioni particolari tra Capitale Circolante ed Immobilizzazioni, sono tuttavia da evidenziare:

- le disponibilità liquide di fine anno sono stabili a 2,4 milioni nel 2017 e nel 2016, in presenza di anticipazioni bancarie a breve rispettivamente di 8,7 milioni e 3 milioni di Euro, con un aumento di 5,7 milioni;
- un aumento dei crediti a breve termine di 4,9 milioni principalmente per contributi agli investimenti;
- un deciso incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto al 2016 dovuto ad investimenti superiori di circa 5 milioni agli ammortamenti dell'esercizio.

La struttura del Passivo dello Stato Patrimoniale mostra le seguenti variazioni tra i due esercizi:

- L'aumento del capitale di terzi di 7,7 milioni di Euro che si compone di un aumento delle passività correnti di 6,5 milioni per l'aumento dell'indebitamento a breve con le banche di 5,7 milioni, e di un aumento di quelle consolidate per 1,1 milioni di Euro.
- In particolare, si evidenzia che i risconti passivi per investimenti crescono di 0,5 milioni di euro, per il passaggio a conto economico della quota correlata agli ammortamenti lordi degli autobus e in presenza di nuovi investimenti conclusi nell'esercizio oggetto di contribuzione. Continua inoltre la riduzione del debito per TFR di 1,1 milioni. Come già detto in Premessa, si rileva una riduzione dei fondi rischi per 1,1 milioni ed una crescita dell'indebitamento a medio termine di circa 2,8 milioni.

Si sottolinea che il saldo tra le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed i Risconti passivi per Investimenti - alimentati dal flusso dei contributi regionali - passa nei due esercizi da circa 25,3 milioni a 30 milioni di Euro in rapporto ad un Patrimonio Netto che aumenta da 14,7 a 16,2 milioni di Euro.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e di seguito del Conto Economico, vengono calcolati ed esposti in tabella i seguenti indici che mostrano il seguente quadro della Società:

- Il **Margine di Struttura Primario** (ed il correlato Indice di autocopertura del Capitale fisso), misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività di impresa. La leggera riduzione di questo indice tuttavia deriva da una crescita del Patrimonio Netto inferiore alla crescita delle Immobilizzazioni. Se tale indice – assumendo l'ipotesi di costanza nel tempo delle contribuzioni agli investimenti – fosse misurato in rapporto al valore delle Immobilizzazioni al netto dei risconti – i circa 30 e 25,3 milioni sopra indicati – lo stesso sarebbe sì più elevato ma in flessione più marcata tra i due esercizi passando dal 58,2% al 53,9%.
- Il **Margine di Struttura Secondario** (ed il correlato Indice), misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti di medio lungo termine, per valutare se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate, tale valore è in calo rispetto al 2016.
- Gli **Indici di Disponibilità e di Liquidità**, si collocano nel 2017 entrambi al di sopra dell'unità ma in calo rispetto al 2016, testimoniando anche sotto il profilo patrimoniale una condizione di equilibrio, che però viene fortemente depotenziata dai tempi effettivi di liquidazione dei corrispettivi e dei contributi.
- Gli **indici di redditività**, si conferma in zona positiva anche nel 2017, e su livelli non particolarmente elevati per il settore ed in crescita rispetto al 2016.

Indici	2017	2016
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)	32,4%	33,0%
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	-€ 33.844.789	-€ 29.951.465
Margine Struttura Secondario Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni	€ 3.852.907	€ 6.561.287
Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	107,7%	114,7%
Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 53.914.863	€ 51.261.733
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)	1,09	1,18
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti	1,02	1,08
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)	9,05%	2,62%
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria/ Totale Impieghi)	1,64%	0,59%
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato)	1,51%	0,49%

Posizione Finanziaria

	Indebitamento Finanziario Consuntivo	2017	2016
	Al 1 gennaio		
Disponibilità liquide (A)		€ 2.417.551	€ 3.516.097
Debiti a breve v/banche (B)		€ 3.000.000	€ 6.900.133
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 582.449	€ 3.384.036
Debiti a medio/lungo termine (C)		€ 4.427.743	€ 2.663.991
Leasing (D)		€ 1.074.140	€ 1.480.375
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 6.084.332	€ 7.528.401
	Al 31 dicembre		
Disponibilità liquide (A)		€ 2.382.774	€ 2.417.551
Debiti a breve v/banche (B)		€ 8.700.000	€ 3.000.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)		€ 6.317.226	€ 582.449
Debiti a medio/lungo termine (C)		€ 7.237.047	€ 4.427.743
Leasing (D)		€ 678.774	€ 1.074.140
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)		€ 14.233.047	€ 6.084.332

La tavola riepiloga l'Indebitamento finanziario di inizio e fine esercizio 2017 e 2016. La **Posizione Finanziaria Netta** misura la differenza tra l'indebitamento a breve e medio termine con le banche, i leasing ed altri finanziamenti a medio termine e le disponibilità liquide. Pertanto, un valore di segno negativo ovvero liquidità superiore al valore residuo dell'indebitamento finanziario complessivo, è indice positivo in termini di liquidità disponibile.

La tavola evidenzia che l'indebitamento bancario complessivo a inizio 2016 era di poco più di 9,6 milioni di Euro di cui 6,9 milioni a breve termine, mentre alla fine del 2017 tale importo era salito a 15,9 milioni di cui 8,7 milioni a breve termine. Nel medesimo intervallo di tempo la quota di indebitamento a medio termine comprensiva del leasing è passata da 4,1 milioni a 7,9 milioni di Euro.

Se si osservano congiuntamente da un lato l'andamento del cash flow operativo (+3,8 milioni) ed i flussi finanziari per investimenti (-12,3 milioni) e l'aumento dell'indebitamento (+5,7 milioni) e dall'altro lo stock del debito 16,7 milioni ed il Margine Operativo Lordo aziendale (11,8 milioni), si può osservare che l'azienda ha sviluppato un elevatissimo volume di investimenti in rapporto agli ammortamenti ed al MOL con un rapporto MOL/Indebitamento che è passato da 1,1 a 0,7.

Nel 2018 e soprattutto nel 2019 vi sarà un impegno finanziario rilevante per garantire il ciclo degli investimenti favorito dalla disponibilità di contributi pubblici ed è necessario che la redditività ordinaria della Società, che pure ha raggiunto l'equilibrio economico, si attesti su margini più elevati come condizione necessaria per lo sviluppo ed il finanziamento degli investimenti.

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico nel confronto con l'esercizio precedente. Si precisa che lo schema riflette l'abolizione della parte straordinaria del conto economico, come previsto dai nuovi principi contabili. Pertanto tutte le componenti di ricavo straordinarie e/o non di competenza dell'esercizio sono nella voce A5 Altri Ricavi, mentre i costi non di competenza sono distribuiti per natura nel Conto Economico. In Nota Integrativa è disponibile una tavola di dettaglio che evidenzia l'impatto di tali poste non di competenza od eccezionali.

Nell'esercizio 2017 il Valore della produzione si attesta a 107,7 milioni di Euro rispetto ai 105,4 milioni del 2016, con un aumento del 2,1% pari a poco meno di 2,3 milioni di Euro, di cui oltre un milione per lo smobilizzo del Fondo Rischi Contenzioso Personale e per rimborsi di oneri sociali ed assicurativi degli esercizi precedenti per 0,2 milioni (INAIL) compresi negli Altri Ricavi. Inoltre nella voce contributi la crescita è quasi totalmente ascrivibile alla diversa modalità di contabilizzazione dei contributi ex CCNL 2002-2008, in forza delle modifiche apportate ai contratti di subaffidamento dei servizi di TPL per 0,7 milioni di euro, ed in parte dall'aumento dei contributi a rimborso dell'accisa sul gasolio grazie agli investimenti in materiale rotabile di minor impatto ambientale. In questo quadro va però sottolineato che tutte le componenti del valore della produzione che derivano dalla finanza pubblica si sono ridotte (-0,2 milioni) e che quindi la crescita dei ricavi di gestione caratteristica è stata garantita da un aumento di quelli da servizi di trasporto (1,1 milioni, pari al + 4,0%) ed in particolare degli introiti da tariffe e sanzioni, sia per gli effetti della manovra tariffaria nei tre Bacini

e per un aumento del numero di abbonamenti annuali e mensili venduti, sia per l'attività di recupero delle sanzioni non pagate entro i termini ordinari.

I costi per beni e servizi si attestano al di sopra di quelli del 2016 (+0,9%) di circa 0,4 milioni di Euro.

Conto Economico

Voce	CONSUNTIVO 2017	%	CONSUNTIVO 2016	%	Var. Consuntivo 2017 - 2016	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 107.686.990	100,0%	€ 105.434.048	100,0%	€ 2.252.942	2,1%
Ricavi servizi di trasporto	€ 29.606.412	27,5%	€ 28.479.030	27,0%	€ 1.127.382	4,0%
Ricavi contratti di servizio	€ 60.273.560	56,0%	€ 60.519.743	57,4%	€ 246.183	-0,4%
Contributi	€ 12.988.679	12,1%	€ 12.344.615	11,7%	€ 644.063	5,2%
Altri Ricavi	€ 4.818.340	4,5%	€ 4.090.659	3,9%	€ 727.681	17,8%
COSTI DI BENI E SERVIZI	-€ 50.134.074	-46,6%	-€ 49.704.988	-47,1%	-€ 429.087	0,9%
Consumi di materie prime	-€ 15.522.070	-14,4%	-€ 14.783.685	-14,0%	-€ 738.384	5,0%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 34.612.005	-32,1%	-€ 34.921.302	-33,1%	€ 309.298	-0,9%
VALORE AGGIUNTO	€ 57.552.916	53,4%	€ 55.729.060	52,9%	€ 1.823.856	3,3%
Costo del Personale	-€ 45.688.772	-42,4%	-€ 45.898.992	-43,5%	€ 210.221	-0,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 11.864.144	11,0%	€ 9.830.068	9,3%	€ 2.034.076	20,7%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 10.267.302	-9,5%	-€ 9.314.046	-8,8%	-€ 953.257	10,2%
Accantonamenti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ -	0,0%
REDDITO OPERATIVO	€ 1.596.842	1,5%	€ 516.022	0,5%	€ 1.080.820	209,5%
Saldo gestione finanziaria	-€ 80.914	-0,1%	-€ 98.025	-0,1%	€ 17.110	-17,5%
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 1.515.928	1,4%	€ 417.998	0,4%	€ 1.097.930	262,7%
Imposte	-€ 47.741	0,0%	-€ 32.291	0,0%	-€ 15.450	47,8%
REDDITO NETTO	€ 1.468.187	1,4%	€ 385.707	0,4%	€ 1.082.480	280,6%

Per quanto riguarda la componente relativa ai consumi di carburante, si può rilevare che il 2017 ha visto quotazioni delle materie prime che hanno alternato fasi di crescita e di diminuzione. Il prezzo d'acquisto medio annuo del gasolio è cresciuto dell'8%, quello del GPL del 14,6%, in leggera flessione (-0,5%) la quotazione media del metano liquido.

La componente servizi, canoni ed oneri diversi mostra una riduzione di 0,3 milioni pari allo -0,5%. Si tratta di un risultato importante, in quanto questo importo include tra i costi gli oneri per rinnovo CCNL riconosciuti ai subaffidatari e contabilizzati in egual misura tra i ricavi.

Pertanto la crescita del valore aggiunto (1,8 milioni) è imputabile per 1 milione ad eventi non ripetibili (ma non estranei alla gestione aziendale) per la riduzione del fondo rischi relativi al contenzioso legale con il personale che si è risolto con un impatto più contenuto o nullo, ma per la restante quota deriva da efficientamento della gestione aziendale.

Il costo del personale, dopo la significativa crescita del 2016 rispetto al 2015, si stabilizza nel 2017 a 45,7 milioni. La riduzione rispetto al 2016 è infatti

interamente dovuta ad una minore crescita del fondo ferie non godute rispetto al 2016 e ad una riduzione degli straordinari. Il costo del personale depurato di tali elementi cresce infatti di 150.000 euro, con una crescita della Forza Lavoro Media ponderata di 4,0 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo si attesta nel 2017 all'11,0% del valore della produzione, pari a circa 11,9 milioni di Euro, con una crescita rispetto al 2016 di 2,0 milioni di Euro (+ 20,4%), sufficiente a coprire lo stanziamento di 10,3 milioni di Euro per ammortamenti e svalutazioni.

Il saldo della gestione finanziaria evidenzia minori costi per interessi dovuti ad una riduzione dei tassi di riferimento e degli spread applicati per poco meno di 0,1 milioni di Euro.

Il Reddito ante imposte si attesta a 1,5 milioni di Euro. Non si rileva nell'esercizio alcun imponibile fiscale IRES, mentre vi sono imposte IRAP dell'esercizio per Euro 53.326 ed un saldo di fiscalità differita per l'utilizzo di fondi e maggiori imposte di esercizi precedenti di Euro - 5.585.

In tal modo dopo aver stanziato le imposte per complessivi 47.741 Euro, si determina come detto in premessa un Risultato netto di Euro 1.468.157.

Principali indicatori non finanziari

SETA in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, ha sviluppato nel 2017 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.296.714; a queste si aggiungono 242.904 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in flessione rispetto al 2016 del 5,5%) per un totale complessivo di 29.539.618 vetture/km, inferiore a quanto prodotto nel 2016 (-0,95%). Le vetture /km subaffidate sono 8.052.913, con una flessione del - 1,36% rispetto al 2016 e pari al 27,5% del totale.

PRODUZIONE	2017	2016	Var.ass	%
MODENA	12.200.197	12.431.592	- 231.395	-1,86%
PIACENZA	8.096.471	8.135.622	- 39.151	-0,48%
REGGIO EMILIA	9.000.046	9.000.075	- 29	0,00%
TOTALE	29.296.714	29.567.289	- 270.575	-0,92%
Servizi a domanda	242.904	257.025	- 14.121	-5,49%
TOTALE	29.539.618	29.824.314	- 284.696	-0,95%
<i>di cui subaffidata</i>	<i>8.052.913</i>	<i>8.163.946</i>	<i>- 111.033</i>	<i>-1,36%</i>

I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti di utilizzo regionali, hanno quasi sfiorato i 60 milioni, in crescita rispetto al 2016 del 3,62%. In controtendenza il solo Bacino di Piacenza, che ha registrato una flessione dell'1,53%. Molto significativa, al contrario la crescita nel Bacino di Reggio Emilia, che ha visto una ripresa della lotta

all'evasione tariffaria anche sui servizi ferroviari gestiti da TPER, con evidenti benefici per l'intero sistema dei servizi.

PASSEGGERI	2017	2016	Var.ass	%
MODENA	25.390.938	25.057.638	333.300	1,33%
PIACENZA	14.038.835	14.256.566	- 217.731	-1,53%
REGGIO EMILIA	20.496.941	18.520.671	1.976.270	10,67%
TOTALE	59.926.714	57.834.875	2.091.839	3,62%

L'attività di contrasto all'evasione tariffaria si è mantenuta sui buoni livelli

SANZIONI	2017	2016	Var.ass	%
MODENA	35.501	40.299	- 4.798	-11,91%
PIACENZA	15.741	17.923	- 2.182	-12,17%
REGGIO EMILIA	35.470	47.648	- 12.178	-25,56%
TOTALE	86.712	105.870	- 19.158	-18,10%

La riduzione delle corse controllate è inferiore, nella media aziendale, alla riduzione delle sanzioni, e questo indirettamente potrebbe costituire un indicatore di riduzione reale del tasso di evasione.

CORSE CONTROLLATE	2017	2016	Var.ass	%
MODENA	47.097	52.425	- 5.328	-10,16%
PIACENZA	27.360	32.120	- 4.760	-14,82%
REGGIO EMILIA	48.991	54.493	- 5.502	-10,10%
TOTALE	123.448	139.038	- 15.590	-11,21%

Occorre ricordare che SETA, su disposizione della Regione, ha sospeso per tutto il 2017 l'attività sanzionatoria per la mancata convalida degli abbonamenti e che la stessa Regione ha disposto che dal 01/01/2018 la convalida obbligatoria ad ogni salita in vettura rientri in vigore. Va rilevato che nel frattempo l'obbligo di convalida è stato introdotto a livello nazionale dal Decreto Legge 50/2017 del 24/04/2017 convertito in Legge 96/2017. Le aziende – in accordo con la Regione – hanno deciso di avviare una campagna informativa uniforme nel territorio regionale e di riprendere l'attività sanzionatoria nella seconda parte del 2018.

Principali Rischi e Incertezze

In ottemperanza a quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori rischi rispetto a quelli illustrati nella Nota

Integrativa. Si informa che in base ai nuovi Principi Contabili non vengono più utilizzati Conti d'Ordine.

Informazioni su ambiente e personale e sicurezza

Informativa sull'ambiente.

SETA è certificata ISO 14001; nel corso del 2017 nella fase di rinnovo della certificazione è stato effettuato il passaggio alla nuova norma 14001:2015 per la sede di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. Non sono applicabili all'Azienda le norme relative agli impianti ETS (Emissions Trading Scheme). L'impegno di SETA per la riduzione delle immissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico passeggeri è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi con la conversione a metano della flotta urbana di Modena, l'estensione della rete filoviaria di Modena, l'impiego di bus elettrici a Piacenza.

Nell'anno 2017 si è registrata una fumosità media del parco di Modena pari ad un valore di 0,19K=m-1 ed un valore di 0,20 K=m-1 relativo al parco di Reggio Emilia.

Nel corso del 2016 è iniziata la registrazione di questo dato anche per lo stabilimento di Piacenza, dal 01/01/2017 i dati sono stati completati con l'inserimento nel software di officina e relativamente al parco di Piacenza si riscontra un valore di 0,36 K=m-1.

Il controllo sulle vetture equipaggiate con motori diesel avviene internamente mediante OPACIMETRI omologati. Gli autobus a metano e GPL sono controllati mediante gli analizzatori gas di scarico.

L'azienda registra i quantitativi di gas refrigerante necessari per i rabbocchi ai circuiti sui mezzi:

- Nello stabilimento di Modena si è attestato sui 756,60 kg con una media di -1,85 kg/mezzo;
- Nello stabilimento di Piacenza si è attestato sui 783,00 kg. con una media di 4,32 kg/mezzo;
- Nello stabilimento di Reggio Emilia si è attestato sui 502,75 kg. con una media di 1,85 kg/mezzo.

Per gli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono raccolti i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati).

Nel corso del 2017 si è completato il graduale processo di bonifica e trasformazione con rivestimento in doppia camera dei serbatoi interrati delle sedi di Modena e Reggio Emilia. A Piacenza è già stata aggiudicata la gara per il completamento del processo di bonifica dei serbatoi interrati che avverrà in Aprile 2018. -

Negli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono registrate le emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o agli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.).

SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti negli uffici, alla raccolta del legno per le attività di officina e magazzino, nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto, dagli stracci sporchi ai toner, dai pneumatici usati ai diluenti così come dei filtri sporchi d'olio, i barattoli sporchi di vernice, il ferro, il vetro, le dotazioni hardware ed i toner per stampanti.

Nella sede di Modena in particolare, nel corso del 2017 è stata resa operativa all'interno dell'isola ecologica una struttura coperta per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi.

Nella sede di Piacenza di via Arda è stata completata la bonifica delle coperture in amianto sostituite con lastre in lamiera grecata preverniciata, si è provveduto a far eseguire campionature delle polveri inalabili e respirabili al termine dei lavori di bonifica amianto prima della chiusura del cantiere stesso.

E' stata completata in Dicembre 2017, la prima parte del progetto di sostituzione delle lampade esistenti nei comparti officina, magazzino, area esterna, rimessa filobus del deposito di Modena, con altre a LED, rimane da eseguire la parte riguardante la palazzina uffici, prevista nel corso del 2018.

Informativa sulla sicurezza.

Per la sicurezza SETA si è certificata OHSAS 18001 dal luglio 2017 per i bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, comprese tutte le sedi e i depositi periferici.

Vengono costantemente controllati i presidi di pronto soccorso sanitario dislocati in tutti reparti delle sedi e officine di SETA S.p.A. a cura degli addetti al primo soccorso, regolarmente nominati, previa effettuazione di adeguata formazione e successivi aggiornamenti.

Nella sede di Modena, Reggio e Piacenza, essendo installati dei defibrillatori semiautomatici, il personale addetto alla emergenza sanitaria ha effettuato i necessari corsi di aggiornamento all'utilizzo.

Sono stati effettuati i corsi di aggiornamento antincendio e pronto soccorso per gli addetti all'emergenza nei bacini di Modena e Reggio; è stato iniziato l'aggiornamento formativo obbligatorio ex accordo Stato Regioni per il personale preposto; è stata effettuata in modalità e-learning la formazione obbligatoria per le figure che rivestono compiti dirigenziali; è stata effettuata la formazione con relativa abilitazione per l'utilizzo dei carrelli elevatori; sono state effettuate le formazioni obbligatorie per i nuovi RLS e gli aggiornamenti per quelli già nominati; L'RSPP ha effettuato 20 ore di aggiornamento con rilascio dei crediti obbligatori.

Sono stati nominati 2 nuovi ASPP che sostituiscono i precedenti di Piacenza e Reggio, pertanto l'intero controllo della Sicurezza avviene da Modena in modo coordinato con i responsabili e i preposti delle altre sedi.

Sono state verificate tutte le linee vita installate a Modena, Reggio e Piacenza per i lavori in quota sui tetti degli autobus e sono state adeguate le relative dotazioni di DPI anticaduta assegnati agli operatori abilitati.

E' stata settimanalmente verificata la qualità delle pulizie nei bagni esterni di Modena (Gottardi, Pio La Torre, Gazzotti e Garibaldi) e sono stati effettuati tutti gli interventi di riparazione dovuti a rotture, sia per usura che per vandalismo.

Sono state disegnate ed esposte le planimetrie delle emergenze con le vie di esodo in tutte le sedi e depositi aziendali, con la contestuale riverniciatura delle vie di esodo, ripristino della cartellonistica e segnaletica di sicurezza.

Nel 2017, oltre all'avanzamento dei lavori contenuti nei Piani di Miglioramento compilati assieme ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e approvati dalla Direzione, sono state aggiornate le seguenti valutazioni:

- Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) per tutti e tre i bacini, con la compilazione dei piani dei miglioramenti per il 2018 dei tre bacini;
- Aggiornamento valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio Rumore e Vibrazioni;
- Aggiornamento della esposizione dei lavoratori agli agenti chimici coerente con la nuova normativa e pubblicazione in intranet dell'archivio di tutte le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate, in modo che qualsiasi utilizzatore abbia accesso a tale importante documentazione;
- Aggiornamento della valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici;
- Aggiornamento della valutazione del rischio Esplosione (ATEX);
- Aggiornamento del Piano D'Emergenza;
- Aggiornamento della pianta organica della Sicurezza, contenente le varie figure aziendali coinvolte in mansioni di controllo, verifica ed intervento su aspetti della sicurezza e dell'ambiente;
- Aggiornamento della dotazione generale dei Dispositivi di Protezione Individuale di tutti i dipendenti, in base alla mansione e bacino di appartenenza;
- Aggiornamento della valutazione dello stato delle coperture di amianto di Bettola (PC) e Morfasso (PC);
- Aggiornamento della valutazione di tutte le attrezzature dei tre bacini, con l'individuazione delle problematiche e relativa riparazione e adeguamento e aggiornamento del registro delle attrezzature;

E' stata effettuata la sorveglianza sanitaria a tutto il personale di SETA, con visita e accertamenti per l'alcol dipendenza e la tossico dipendenza di tutto il personale addetto alla guida di autobus e mezzi aziendali.

Sono stati compilati per tutti e tre i bacini i Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) richiesti dai vari settori per lavori di manutenzione e/o nuovi impianti sia su autobus che strutture eseguiti da personale esterno e

che quindi necessitano di tele documento per un efficace coordinamento contro gli infortuni.

Si è inoltre implementata la puntuale gestione dei dati inerenti la sicurezza dei lavoratori con un apposito software gestionale.

Sono stati registrati i mancati incidenti avvenuti nel 2017 (incidenti che per puro caso non hanno causato infortunio) e, dopo averne analizzato le cause, sono state determinate le azioni correttive e verificata la loro applicazione al fine di una eliminazione di tale rischio.

Non si sono registrati nel corso del 2017 decessi sul lavoro di personale iscritto a libro matricola. Non si sono registrati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime (con causa ascrivibile all'Azienda) al personale iscritto a libro matricola.

Non ci sono addebiti in ordine a cause di mobbing verso dipendenti iscritti a libro matricola.

Informativa sul personale

La tavola riporta l'evoluzione nell'impiego di manodopera tra fine 2016 e fine 2017 ed evidenzia:

- La struttura (Dirigenti, Quadri ed Impiegati) si è incrementata di una unità da 119 a 120 unità;
- Gli operai (che includono gli addetti alla manutenzione ed i conducenti) sono passati da 951 a 934;
- In termini di FTE ponderata si registra una crescita di 4 unità.

Presenti al 31/12	2017	2016	var.ass.	%
Dirigenti	3	3	0	0,0%
Quadri	16	17	-1	-5,9%
Impiegati	101	99	2	2,0%
Operai	934	951	-17	-1,8%
Totale	1.054	1.070	-16	-1,5%
Forza media annua ponderata	1.046,5	1.042,5	4,0	0,4%

Tra il 2016 ed il 2017 va rilevato il trend discendente di alcuni indicatori:

- Le ore di straordinario si sono ridotte del 8,2% pari a -6.808 ore con una riduzione del valore medio pro capite del -8,7%;

- Le assenze sono cresciute del 15,2% pari a + 4.719 giornate con un'aumento del valore medio pro capite del 14,6%;
- Le ferie ed i riposi non goduti sono cresciuti dell'0,6% pari a +300 giornate con una crescita del valore pro capite da 45,4 a 46,4 giornate;
- Si è registrato un incremento di 6.998 ore non lavorate per sciopero + 294%.

Indicatori del personale	2017	2016	var.ass.	%
Ore di straordinario pagate	75.907	82.715	-6.808	-8,2%
Giornate ferie non godute	48.884	48.584	300	0,6%
Giornate di assenza	35.822	31.104	4.719	15,2%
Ore di sciopero	9.381	2.383	6.998	294%
Indicatori del personale pro capite				
Ore straordinario	72,5	79,4	-6,9	-8,7%
Giornate ferie non godute	46,4	45,4	0,9	2,0%
Giornate di assenza	34,2	29,8	4,4	14,6%
Ore di sciopero	9,0	2,3	6,7	292%

La formazione erogata da Seta nel 2017 ha riguardato principalmente interventi sulla sicurezza:

- Formazione al personale viaggiante di tutti e tre i bacini secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 per un totale di 365 ore;
- Formazione generale al personale indiretto di tutti e tre i bacini secondo l'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011 per un totale di 616 ore.

Si è tenuto inoltre il corso di aggiornamento sul Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, al quale hanno partecipato 38 dipendenti.

Nel corso del 2017 si è svolta anche la terza riunione del progetto SICURSETA che ha coinvolto il Comitato Prevenzione Incidenti e gli autisti dei tre bacini.

Il personale di officina ha partecipato a corsi di diagnostica sui veicoli diesel Solaris e sui veicoli Man modello R13, della durata di 484 ore complessive.

Nel Deposito di Reggio Emilia n. 13 Operatori di Esercizio hanno partecipato al corso come gestori dell'impianto GPL.

Per quanto riguarda la formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro, nel 2017 si sono tenuti i corsi per il mantenimento delle abilitazioni (primo soccorso, Ple, carrelli elevatori, lavori elettrici, antincendio, lavori in quota, RLS, conduzione gru) per 886 ore

Nel corso del 2017 sono poi stati formati 33 autisti, 5 operai e 1 impiegata assunti nell'arco dell'anno (Modena, Reggio Emilia e Piacenza) per un totale di 1840 ore.

Modello 231 Anticorruzione e Trasparenza

SETA ha adottato sin dall'anno 2016 un modello di Organizzazione e gestione dell'attività aziendale ai sensi del D.lgs. 231/01, che tutela l'azienda dalle responsabilità per alcune tipologie di reato, individuate dal decreto stesso, commesse da amministratori e dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di SETA, ha nominato in data 30/03/2016 l'organismo di vigilanza (OdV) nella persona dell'Avvocato Andrea Pavone, quale organo monocratico, a cui è rimesso il controllo in ordine al funzionamento e all'osservanza del Modello nel suo complesso, al suo miglioramento e al suo aggiornamento.

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di miglioramento e aggiornamento del Modello 231. In particolare, con l'aggiornamento e validazione di tutti i Protocolli specifici che sono anche stati implementati con i reati relativi alla corruzione tra privati e alla istigazione della corruzione tra privati, introdotti a seguito di novella normativa nell'ambito del D. lgs. 231/01.

Parimenti si è proceduto all'aggiornamento della Matrice integrativa del Risk Assessment, con la contemplazione di reati non precedentemente mappati ed all'aggiornamento del Modello Parte Speciale e del Codice Etico. I documenti, nella versione aggiornata sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

E' stata informatizzata l'operatività di tutti i n. 14 Protocolli Specifici, che sono stati diffusi al personale tramite sistema informatico e dei flussi verso l'OdV. In merito ai flussi informativi obbligatori verso l'OdV i soggetti individuati provvedono alla compilazione dei questionari relativi ai Protocolli adottati da SETA. Tali questionari sono loro trasmessi con cadenza semestrale tramite la piattaforma di gestione informatizzata del Modello.

L'OdV ha, inoltre, proseguito la propria attività di Vigilanza e ha presentando il proprio Rendiconto annuale.

Informazioni previste dall'art. 2428, co 3 c.c.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna informazione rilevante ai sensi di quanto disposto al punto n.1 dell'art.2428 del Codice Civile.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate: Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 3° comma n. 2 del codice civile si segnala i seguenti debiti verso collegate:

- Consorzio CAT Euro 191.465;
- HOLA SRL Euro 61.000;

ed i seguenti crediti:

- Consorzio CAT Euro 61.676.

SETA partecipa inoltre al Consorzio Emilia Energia.

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che, successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale:

- In data 05/01/2018 aggiudicazione della Gara per i subaffidamenti nel Bacino di Reggio Emilia per 12 mesi dal 08/01/2018.
- In data 19/01/2018 ha concluso i propri lavori la Commissione di Gara Regionale per la scelta del fornitore di filobus. SETA sarà interessata all'acquisto di n. 8 filobus previsti in consegna nel 2019 con cofinanziamento dai Fondi POR FESR e la possibilità di opzione per ulteriori n. 2 filobus;
- In data 06/02/2018 avvio della nuova gestione dei servizi di Biglietteria completa nelle località di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia, Mirandola e Sassuolo;
- In data 08/02/2018 è stata aggiudicata la gara per la fornitura di impianti e strutture di Infomobilità da realizzarsi presso l'autostazione di Modena e in altri punti importanti della città;
- In data 22/02/2018 sono stati presentati in servizio n. 9 autobus extraurbani nuovi per il bacino di Modena, che sono stati immatricolati ed immessi in servizio il 24/03/2018;
- In data 23/02/2018 approvazione del Bilancio del Consorzio CAT che si è chiuso con un utile di Euro 1.070. Da segnalare in questo ambito che la quota di SETA – invariata in valore – è però salita al 46,4% del totale del fondo consortile che è passato da 96.153 Euro ad Euro 67.060 in forza di modifiche nella compagine sociale con l'uscita di alcuni consorziati e l'ingresso di un nuovo socio.
- In data 26/02/2018 si è conclusa la selezione per Operatori di Esercizio, che ha visto Domande di iscrizione n. 767, Candidati presenti alla prima prova n. 336, Candidati ammessi alla seconda prova n. 298, Graduatoria finale n. 237. Alla data di approvazione del Bilancio sono stati assunti n.24 autisti.
- In data 15/03/2018 sono stati immessi in servizio n. 16 autobus Euro 5 a Piacenza;
- Nei giorni 18/20/21 Marzo 2018 è avvenuta la presentazione al personale dei tre Bacini della nuova piattaforma per la gestione dei benefit derivanti dall'Accordo sul Premio di Risultato relativo al Welfare aziendale;

- In data 06/04/2018 è stata presentata la Nuova Carta dei Servizi di SETA;
- In data 11/04/2018 approvazione del Bilancio di HOLA SRL che si è chiuso con un utile di Euro 33.108;
- Alla data di approvazione del Bilancio 2017 è stato presentato il primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità di SETA relativo all'anno 2016.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2018 viene svolto in proroga dei Contratti di Servizio su disposizione delle Agenzie per la Mobilità, in attesa che si definisca un quadro di disponibilità finanziarie di medio periodo che consenta l'indizione delle gare. Permane quindi sul settore una enorme incertezza.

La Società è comunque impegnata nello sviluppo di significative attività di investimento in materiale rotabile e tecnologie, volte all'utilizzo completo delle risorse messe a disposizione dai Fondi POR FESR, dai FONDI FSC, nonché dei cosiddetti Fondi CONSIP per l'acquisto di autobus a livello centralizzato statale che saranno messi a disposizione del Gestore, che concorrerà al pagamento del 50% del loro costo d'acquisto.

Tra gli investimenti in tecnologie si concluderanno nel 2018 quelli relativi al nuovo sistema di Infomobilità nell'autostazione di Modena, quello relativo al sistema di bigliettazione NFC con telefono cellulare, si installerà in gran parte della flotte urbane di Reggio Emilia e Piacenza il sistema di videosorveglianza di bordo.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.468.187:
 - Euro 73.409 alla riserva legale
 - Euro 1.394.778 a riserva straordinaria rinviando ad apposita Assemblea Straordinaria la determinazione della destinazione ad aumento gratuito di Capitale.

Modena, 26/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Vanni Bulgarelli

SETA Società Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Sant'Anna 210 41122 Modena
Codice Fiscale	02201090368
Numero Rea	02201090368 MO273353
P.I.	02201090368
Capitale Sociale Euro	13.997.268 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	490.832	677.150
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	125.275	100.325
7) altre	213.373	272.840
Totale immobilizzazioni immateriali	829.480	1.050.315
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	522.151	533.975
2) impianti e macchinario	40.715.206	36.943.106
3) attrezzature industriali e commerciali	146.895	154.291
4) altri beni	4.345.710	5.289.417
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.467.044	693.872
Totale immobilizzazioni materiali	49.197.006	43.614.661
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	35.120	35.120
d-bis) altre imprese	350	350
Totale partecipazioni	35.470	35.470
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.470	35.470
Totale immobilizzazioni (B)	50.061.956	44.700.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.369.539	2.693.767
Totale rimanenze	2.369.539	2.693.767
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	809.250	809.250
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.170.114	24.472.943
Totale crediti verso clienti	23.170.114	24.472.943
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.676	15.419
Totale crediti verso imprese collegate	61.676	15.419
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.188.398	1.106.329
Totale crediti tributari	2.188.398	1.106.329
5-ter) imposte anticipate	0	6.598
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.933.806	1.762.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.221.916	8.522.237
Totale crediti verso altri	14.155.722	10.284.806
Totale crediti	39.575.910	35.886.095

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.349.096	2.372.888
3) danaro e valori in cassa	33.678	44.663
Totale disponibilità liquide	2.382.774	2.417.551
Totale attivo circolante (C)	45.137.473	41.806.663
D) Ratei e risconti	1.900.820	1.406.872
Totale attivo	97.100.249	87.913.981
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.997.268	11.997.659
IV - Riserva legale	317.442	298.156
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	434.270	2.067.459
Totale altre riserve	434.270	2.067.459
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.468.187	385.707
Totale patrimonio netto	16.217.167	14.748.981
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	85.430	98.354
4) altri	457.079	1.577.702
Totale fondi per rischi ed oneri	542.509	1.676.056
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.642.674	12.735.758
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.361.646	4.701.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.576.047	2.726.549
Totale debiti verso banche	15.937.693	7.427.743
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.526.774	15.983.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	21.000
Totale debiti verso fornitori	15.546.774	16.004.137
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.465	219.950
Totale debiti verso imprese collegate	252.465	219.950
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.755	624.522
Totale debiti tributari	904.755	624.522
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.776.485	1.876.621
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.776.485	1.876.621
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.829.963	7.428.268
Totale altri debiti	7.829.963	7.428.268
Totale debiti	42.248.135	33.581.241
E) Ratei e risconti	26.449.764	25.171.945
Totale passivo	97.100.249	87.913.981

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.896.007	88.094.893
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.114.336	8.360.909
altri	9.676.648	8.978.246
Totale altri ricavi e proventi	18.790.984	17.339.155
Totale valore della produzione	107.686.991	105.434.048
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.197.842	14.626.465
7) per servizi	31.347.222	31.874.487
8) per godimento di beni di terzi	1.972.424	1.966.735
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.448.720	33.641.617
b) oneri sociali	9.816.092	9.873.853
c) trattamento di fine rapporto	2.423.960	2.383.523
Totale costi per il personale	45.688.772	45.898.993
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	797.162	841.657
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.679.830	8.348.094
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	790.311	124.295
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.267.303	9.314.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	324.228	157.220
14) oneri diversi di gestione	1.292.358	1.080.079
Totale costi della produzione	106.090.149	104.918.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.596.842	516.023
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	8.000
altri	-	308
Totale proventi da partecipazioni	0	8.308
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.729	23.427
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.729	23.427
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82.643	129.760
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.643	129.760
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(80.914)	(98.025)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.326	10.624
imposte relative a esercizi precedenti	741	(1.936)
imposte differite e anticipate	(6.326)	23.603
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.741	32.291
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.468.187	385.707

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.468.187	385.707
Imposte sul reddito	47.741	32.291
Interessi passivi/(attivi)	80.914	106.333
(Dividendi)	0	(8.308)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(43.442)	(11.449)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.553.400	504.574
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.602.648	5.208.755
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	790.311	124.295
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.392.959	5.333.050
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.946.359	5.837.624
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	324.228	157.220
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	466.262	761.629
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.054.275)	2.787.319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(493.948)	234.304
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	714.742	465.261
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(831.467)	(2.217.220)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.874.459)	2.188.513
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.071.900	8.026.137
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.914)	(106.333)
(Imposte sul reddito pagate)	(77.393)	(395.781)
Dividendi incassati	0	8.308
(Utilizzo dei fondi)	(1.120.623)	(340.755)
Totale altre rettifiche	(1.278.930)	(834.561)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.792.970	7.191.576
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.647.319)	(5.176.141)
Disinvestimenti	121.467	12.227
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(811.846)	(994.491)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	4.664
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.337.698)	(6.153.741)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.700.000	(3.900.132)
Accensione finanziamenti	5.000.000	3.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.190.049)	(1.636.248)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.509.951	(2.136.380)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(34.777)	(1.098.545)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.372.888	3.481.597
Danaro e valori in cassa	44.663	34.500
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.417.551	3.516.097
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.349.096	2.372.888
Danaro e valori in cassa	33.678	44.663
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.382.774	2.417.551

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la Società svolge principalmente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, mentre si è conclusa il 31/12/2017 la gestione della sosta a raso per il Comune di Carpi.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2017.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

Il 31/12/2014 si era esaurita la proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge Regionale 30/98 e s. m. i.. Successivamente le Agenzie hanno prorogato di anno in anno unilateralmente i contratti in attesa di bandire la Gara per i Servizi, mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2014, già fermi ai livelli del 2013. Tale proroga è stata disposta anche per l'anno 2018 e pertanto gli Amministratori hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è provveduto ad operare le riclassifiche richieste dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali, come di seguito meglio specificato.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate.

Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.518.254	10.329	51.646	100.325	930.840	2.611.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(841.104)	(10.329)	(51.646)	-	(658.000)	(1.561.079)
Valore di bilancio	0	0	677.150	0	0	100.325	272.840	1.050.315
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	284.545	-	-	24.950	266.833	576.328
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(470.863)	-	-	-	(326.299)	(797.162)
Totale variazioni	-	-	(186.318)	0	0	24.950	(59.466)	(220.834)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.587.920	10.329	51.646	125.275	893.462	2.668.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(1.097.088)	(10.329)	(51.646)	-	(680.089)	(1.839.152)
Valore di bilancio	-	-	490.832	0	0	125.275	213.373	829.480

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 576.328 si riferiscono a:

- softwares per complessivi euro 284.545;
- immobilizzazioni in corso per euro 24.950;
- altri Investimenti per euro 266.833 riferiti a manutenzioni straordinarie su Impianti e Fabbricati di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 (dell'allora ATCM S.p.A.) assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Macchine ufficio	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autovetture	25,00%
Furgoni	20,00%
Attrezzature e accessori bus	16,00%
Apparati di obliterazione	12,00%
Sistema informatico	20,00%
Autobus	6,57%
Filobus	5,00%

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo prima del riconoscimento di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	381.220	159.565.809	3.867.050	15.734.402	693.872	180.242.353
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	0	0	0	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(198.618)	(122.728.967)	(3.712.759)	(10.444.985)	0	(137.085.329)
Svalutazioni	(652.136)	0	0	0	0	(652.136)
Valore di bilancio	533.975	36.943.106	154.291	5.289.417	693.872	43.614.661
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	11.127.393	38.418	401.217	3.467.044	15.034.072
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(693.872)	(693.872)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(70.694)	-	(7.332)	-	(78.026)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(11.824)	(7.284.599)	(45.814)	(1.337.592)	-	(8.679.829)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(11.824)	3.772.100	(7.396)	(943.707)	3.467.044	6.276.217
Valore di fine esercizio						
Costo	381.220	158.337.424	3.287.575	15.979.984	3.467.044	181.453.247
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(210.442)	(117.728.482)	(3.140.680)	(11.634.274)	-	(132.713.878)
Svalutazioni	(652.136)	0	-	-	-	(652.136)
Valore di bilancio	522.151	40.715.206	146.895	4.345.710	3.467.044	49.197.006

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi euro 15.034.072, sono così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per euro 11.127.393 di cui:

- Materiale Rotabile per complessivi euro 10.839.590 riferito a 41 autobus nuovi per euro 8.920.640 (beneficiari di contributi regionali per euro 4.460.320), a 26 bus usati per euro 1.918.950;
- Accessori ed installazioni a bordo bus per complessivi euro 76.965;
- Altre Impianti per euro 210.838;

Attrezzature d'officina per euro 38.418;

Altre Immobilizzazioni Materiali per euro 401.217 di cui:

- acquisto di n. 2 veicoli operativi e di furgone adibito a biglietteria mobile per complessivi euro 85.091;
- completamento STIMER per euro 62.380;
- Attrezzature Informatiche e Reti per totali euro 232.984; -mobili e arredi per euro 20.762;

Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 3.467.044, relativi alla fornitura materiale rotabile per euro 3.339.419 (6 bus nuovi per euro 1.818.000 e 19 usati per euro 1.521.419) e a materiale hardware per euro 127.625 .

Si precisa che nel prospetto delle movimentazioni sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, sono individuati i beni materiali sui quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare e, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9, i beni sui quali sono state eseguite svalutazioni.

Le alienazioni di impianti e macchinario sono riferite alla cessione di autobus e di una parte dell'impianto di metano di Modena, sostituito con il modello più recente.

Operazioni di locazione finanziaria

Permangono in vita 20 contratti stipulati nel 2014 per autobus di provenienza estera. Detti rapporti sono contabilizzati con il metodo patrimoniale, in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Nella tavola seguente vengono sinteticamente illustrate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.000.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	133.333
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	657.617
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	32.990

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470
Valore di fine esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Acquisto CAT	Reggio Emilia	01912070354	96.153	1.070	133.398	31.120	32,37%	31.120
Hola Srl	Modena	03350810366	10.000	33.108	212.057	4.000	40,00%	4.000

Si segnala che in data 23 febbraio 2018 è cambiata la composizione societaria del Consorzio Acquisto dei Trasporti, pertanto il nuovo Capitale sociale risulta di euro 67.060, attribuito a Seta per il 46,40%.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Emilia Energia	305

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto.

Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio ed i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Le giacenze finali esposte sono già al netto di svalutazioni per euro 443.702, operate negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.693.767	(324.228)	2.369.539
Totale rimanenze	2.693.767	(324.228)	2.369.539

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In data 25 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale di esperire le procedure per la dismissione degli immobili non strumentali al servizio. Nel presente Bilancio tali fabbricati sono contabilizzati, come alla fine del 2015, al valore presunto di realizzo nell'apposita voce evidenziata tra le rimanenze finali dell'attivo circolante, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	809.250	0	809.250

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono crediti verso Stato e Regione Emilia Romagna per investimenti e per contribuzione sui costi di malattia. I crediti verso clienti sono stati valutati ed iscritti prudenzialmente secondo il loro presunto valore di realizzo; a tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità; gli altri crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale non sussistendo fondati motivi di inesigibilità totale o parziale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.472.943	(1.302.829)	23.170.114	23.170.114	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	15.419	46.257	61.676	61.676	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.106.329	1.082.069	2.188.398	2.188.398	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.598	(6.598)	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.284.806	3.870.916	14.155.722	6.933.806	7.221.916
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.886.095	3.689.815	39.575.910	32.353.994	7.221.916

Tra i crediti verso clienti si contabilizzano, oltre ai crediti verso privati per euro 1.867.534 e verso Enti Territoriali per servizi vari per euro 195.701, anche le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 8.539.953;
- Tempi Agenzia S.p.A. euro 6.119.713;
- Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 6.038.769.

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per euro 9.596.776 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per euro 2.629.516 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato, per i quali è stata operata una svalutazione di euro 535.791 pari al 20% di quanto atteso dal 2013 al 2017;
3. per euro 771.198 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per euro 442.634 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.

Le somme con scadenze oltre l'esercizio comprendono i contributi di cui al punto 2 e parte di quelli di cui al punto 1.

I crediti v/clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 520.503.

E' stata operata anche una svalutazione di euro 136.707 sul credito verso il Ministero Trasporti per ex L. 910/86 in corso di corresponsione quindicennale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I crediti sono tutti denominati in euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.372.888	(23.792)	2.349.096
Denaro e altri valori in cassa	44.663	(10.985)	33.678
Totale disponibilità liquide	2.417.551	(34.777)	2.382.774

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.695	447.023	454.718
Risconti attivi	1.399.177	46.925	1.446.102
Totale ratei e risconti attivi	1.406.872	493.948	1.900.820

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza degli esercizi futuri, in particolar modo a premi assicurativi pagati anticipatamente ma riferiti al primo semestre 2018 per euro 1.128.319.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	11.997.659	-	1.999.609		13.997.268
Riserva legale	298.156	19.286	-		317.442
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.067.459	366.421	(1.999.609)		434.270
Totale altre riserve	2.067.459	366.421	(1.999.609)		434.270
Utile (perdita) dell'esercizio	385.707	(385.707)	-	1.468.187	1.468.187
Totale patrimonio netto	14.748.981	0	0	1.468.187	16.217.167

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	13.997.268	B
Riserva legale	317.442	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	434.270	A B
Totale altre riserve	434.270	
Totale	434.270	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che nel triennio precedente non sono stati effettuati utilizzi.

Fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla valutazione di quanto già accantonato in appositi fondi, ritenendoli ragionevolmente congrui e valutando l'eventuale smobilizzo dei fondi esistenti per i quali fosse venuta meno la ragion d'essere.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	98.354	1.577.702	1.676.056
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(12.924)	(72.200)	(85.124)
Altre variazioni	-	(1.048.423)	(1.048.423)
Totale variazioni	(12.924)	(1.120.623)	(1.133.547)
Valore di fine esercizio	85.430	457.079	542.509

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale ed è stato adeguato per la riduzione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%.

Gli utilizzi di altri fondi registrati nel periodo sono complessivamente pari ad euro 72.200 e si riferiscono a cause varie per euro 53.302 ed alla costruzione di impianto di lavaggio a Reggio Emilia per euro 18.898.

Si è proceduto all'allineamento degli altri fondi esistenti all'effettiva rischiosità rilevata, pertanto è stato rilevato un ricavo nella zona A.5) del bilancio:

- il Fondo Vertenze Legali Personale e Fiscali è stato smobilizzato per euro 1.027.419, arrivando così alla giacenza di euro 275.639;

- il residuo Fondo risarcimento danni bus è stato interamente smobilizzato per euro 21.003, in quanto i mezzi che ne giustificarono la costituzione sono stati riscattati dal leasing. Tale smobilizzo produce altresì un incremento nei costi per Ires anticipata per euro 5.776.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è esposta nella tavola che segue. Si precisa che l'accantonamento si riferisce solamente alla rivalutazione maturata, al netto dell'imposta a carico dei lavoratori.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.735.758
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	197.978
Utilizzo nell'esercizio	(1.291.062)
Totale variazioni	(1.093.084)
Valore di fine esercizio	11.642.674

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.427.743	8.509.950	15.937.693	10.361.646	5.576.047
Debiti verso fornitori	16.004.137	(457.363)	15.546.774	15.526.774	20.000
Debiti verso imprese collegate	219.950	32.515	252.465	252.465	-
Debiti tributari	624.522	280.233	904.755	904.755	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.876.621	(100.136)	1.776.485	1.776.485	-
Altri debiti	7.428.268	401.695	7.829.963	7.829.963	-
Totale debiti	33.581.241	8.666.894	42.248.135	36.652.088	5.596.047

Tra i fornitori aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento:

AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena euro 116.141;
Tempi Agenzia euro 322.335;
Agenzia Locale per la Mobilità Reggio euro 100.283.

I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad AMO, fino al 2028.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I debiti sono tutti denominati in euro.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.597	37.505	57.102
Risconti passivi	25.152.348	1.240.314	26.392.662
Totale ratei e risconti passivi	25.171.945	1.277.819	26.449.764

Il valore dei risconti passivi si riferisce maggiormente a:

- euro 19.916.466 per contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono;
- euro 6.462.879 per quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2018, determinati sia sulla quota da utenti che sulla integrazione tariffaria pagata degli Enti Locali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, tutti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I corrispettivi contrattuali sono esposti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, unitamente ai ricavi del traffico nell'apposta voce A.1). I contributi in conto esercizio vengono indicati nell'apposita voce A.5) e sono relativi a riduzione dei costi ed oneri (personale e accise) o integrativi dei ricavi (gestione sosta) della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A.5), sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenti	28.157.586
Integrazioni tariffarie	464.861
Corrispettivi contrattuali	60.273.560
Totale	88.896.007

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. Nella tavola che segue viene esposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per servizi di trasporto suddivisi nei 3 bacini provinciali serviti:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Modena	38.686.319
Bacino di Piacenza	22.679.734
Bacino di Reggio Emilia	27.529.954
Totale	88.896.007

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	78.831
Altri	3.812
Totale	82.643

Gli interessi passivi su debiti verso banche si distinguono in euro 20.009 su anticipazioni di cassa ed euro 58.821 su mutui.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che il saldo fra ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali è positivo per euro 765.974.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi traffico	4.010	A01
Contr. Enti Locali	91.799	A01
Premialità	62.000	A01
Radiazione debiti	89.286	A05
Rilev. crediti	361.300	A05
Contr. c/investimenti	26.283	A05
Diversi	87.186	A05
Risarcimento danni	4.964	A05
Rimb./rid. costo personale	1.164	A05
Penali attive	17.540	A05
Smobilizzo fondi rischi	1.048.422	A05
Totale	1.793.954	

Voce di costo	Importo	Natura
Riduz. ricavi	64.037	A01
Acquisti	83.440	B06
Servizi	118.796	B07
Personale	11.139	B09
Svalutazione credito contr. malattia	535.791	B10
Svalutazione credito ex L. 910/86	136.707	B10
Oneri diversi	136	B14
Radiazione crediti	77.193	B14
Imposte reddito	741	F23
Totale	1.027.980	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 24% e Irap 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	306.201	306.201
Differenze temporanee nette	306.201	306.201
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	79.540	12.216
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(6.052)	(274)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	73.488	11.942

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione fabbricato	313.229	(7.028)	306.201	24,00%	73.488	3,90%	11.942

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	13.041	1.045.937
di esercizi precedenti	8.649.843	7.603.906
Totale perdite fiscali	8.662.884	8.649.843
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	8.662.884	8.649.843

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'analisi del Rendiconto Finanziario evidenzia come il flusso finanziario della gestione operativa (A) abbia generato nel 2017 un flusso di cassa di circa 3,8 milioni di euro rispetto ai poco più di 7 milioni del 2016. Nello stesso periodo il flusso finanziario per l'attività di investimento (B) nel periodo ha assorbito 12,3 milioni di euro rispetto ai 6,2 milioni del 2016.

Il saldo della gestione dell'attività di finanziamento (C) è positivo per 8,5 milioni di euro in presenza di nuovi prestiti per 5 milioni di euro in mutui e per 5,7 milioni di euro in anticipazioni a breve.

Si sottolinea infine che il valore dei crediti per contributi agli investimenti da parte della Regione si attesta a fine 2017 a circa 9,6 milioni di euro, permanendo un fortissimo ritardo nelle erogazioni da parte della stessa per la parte pregressa (5,1 milioni), mentre l'erogazione di quanto riconosciuto sui nuovi investimenti è avvenuta in data 15 marzo 2018.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nella tavola che segue vengono esposti i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2017.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	16
Impiegati	101
Operai	934
Totale Dipendenti	1.054

Gli addetti alla guida sono compresi nella categoria "Operai" ed ammontano a 812.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	136.236	31.434

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.500

Il compenso riconosciuto a seguito di gara comprende anche le attività di asseverazione delle situazioni di debiti e crediti nei confronti degli Enti Locali Soci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	49.990.244	11.997.659	49.990.244	13.997.268

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'operazione di aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria da utili.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che non esistono strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	678.774

Garanzie	1.521.475
----------	-----------

Gli impegni sono relativi ai canoni di leasing per n. 20 autobus residui espressi al valore nominale. Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative prestate alle Agenzie a garanzia delle prestazioni dovute in forza dei Contratti di Servizio, o agli Enti Locali per prestazioni di trasporto riservato o scolastico.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1^ comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta altresì che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1^ comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società, in applicazione dei Patti Parasociali, ha riconosciuto ad Herm Srl per l'attività di supporto, formazione e affiancamento del personale di Seta, una remunerazione pari ad euro 225.000.

La Società ha stipulato per l'esercizio 2017 un contratto con la partecipata Hola Srl per la gestione del servizio call center per la prenotazione dei servizi a chiamata e per l'informazione telefonica all'utenza per un costo complessivo di euro 300.000.

La Società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto di rifornimento di Via del Chionso con il Consorzio CAT per un ricavo complessivo di euro 50.554.

Le condizioni dei citati contratti sono conformi a quelle di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia all'apposita sezione della Relazione sulla gestione del presente Bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C. Si precisa che la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta SpA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare l'utile di esercizio per la quota del 5% a riserva legale e a riserva straordinaria per le restante quota.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati. Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, li 26 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione BULGARELLI VANNI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società S.e.t.a. spa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili nei termini previsti dalla legge, i seguenti documenti approvati in data 26.03.2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci, la Bdo italia spa.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relativa al bilancio chiuso al 31/12/2017, è stata predisposta in data 13.04.2018 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società SETA SPA con il bilancio d'esercizio della Società SETA SPA al 31/12/2017. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SETA SPA al 31/12/2017.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scrivente Collegio è stato nominato al proprio incarico dall'assemblea degli azionisti in data 02/09/2015. Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo

statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- il collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non solo stati iscritti valori nei punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non è possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.468.187 e si riassume nei seguenti valori:

		2016	2017
Attività	Euro	87.913.981	97.100.249
Passività	Euro	87.528.274	95.632.062
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	14.363.274	14.748.980
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	385.707	1.468.187

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		2016	2017
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	105.434.048	107.686.991
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	104.918.025	106.090.149
Differenza	Euro	516.023	1.596.842
Proventi e oneri finanziari	Euro	-98.025	-80.914
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Risultato prima delle imposte	Euro	417.998	1.515.928
Imposte sul reddito	Euro	32.291	47.741
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	385.707	1.468.187

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto quindi accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.468.187.

Prestito Soci – Seta spa

Ai sensi dell'art. 31 comma 5 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, si comunicano i seguenti valori:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Valore inizio anno	€ 1.418.893,74	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso	-€ 1.418.893,74	€ 0,00	€ 0,00
Valore fine anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Modena , 13.04.2018

Il collegio sindacale

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI

SETA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della SETA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della SETA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

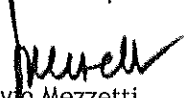
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.


Livio Mezzetti
Socio



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 – 41122 Modena

Tel. +39 059 416711 – Fax +39 059 416850

R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368

REA 273353 – Cap. soc. € 13.997.268,32 i.v.

Sede operativa di Modena: Strada Sant'Anna, 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza: Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia: Via del Chionso, 50 - 42122